

Scheda N°1		Estintori	
	Tipo di intervento	Tipo di controllo	Periodicità (g)
A1	<p>Verificare i seguenti aspetti:</p> <p>a) l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello, secondo quanto prescritto dalla legislazione vigente;</p> <p>b) l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;</p> <p>c) l'estintore non sia stato manomesso, in particolare non risulti manomesso o mancante il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;</p> <p>d) i contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili;</p> <p>e) l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;</p> <p>f) l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.;</p> <p>g) l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto;</p> <p>h) se carrellato, abbia ruote funzionanti;</p> <p>i) il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato.</p> <p>Le anomalie riscontrate devono essere eliminate.</p>	<p>Sorveglianza</p>	<p>30</p>
A2	<p>Verificare l'efficienza dell'estintore, tramite effettuazione dei seguenti accertamenti:</p> <p>a) verifiche di cui alla fase di sorveglianza;</p> <p>b) per gli estintori portatili: accertamento della pressione interna;</p> <p>c) per gli estintori carrellati: i controlli previsti al punto "verifica" di cui al punto "Accertamenti e prove sui prototipi" della UNI 9492;</p> <p>d) per gli estintori portatili a biossido di carbonio: i controlli previsti nel punto "Verifica" della UNI EN 3-2 (accertamento dello stato di carica tramite pesatura);</p> <p>e) controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema, secondo le indicazioni del produttore.</p> <p>Le anomalie riscontrate devono essere eliminate, in caso contrario l'estintore deve essere dichiarato non idoneo, sospeso dall'esercizio e sostituito.</p>	<p>Controllo</p>	<p>180</p>
A3	<p>Revisione dell'estintore a polvere:</p> <p>a) esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;</p> <p>b) esame e controllo funzionale di tutte le parti;</p> <p>c) controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;</p> <p>d) controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti;</p> <p>e) ripristino delle protezioni superficiali, se danneggiate;</p> <p>f) sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni con altri nuovi;</p> <p>g) sostituzione dell'agente estinguente;</p> <p>h) montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.</p>	<p>Revisione</p>	<p>1080</p>

A4	Revisione dell'estintore a acqua o schiuma: a) esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione; b) esame e controllo funzionale di tutte le parti; c) controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni; d) controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti; e) ripristino delle protezioni superficiali, se danneggiate; f) sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni con altri nuovi; g) sostituzione dell'agente estinguente; h) montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.	Revisione	540
A5	Revisione dell'estintore a CO2: a) esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione; b) esame e controllo funzionale di tutte le parti; c) controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni; d) controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti; e) ripristino delle protezioni superficiali, se danneggiate; f) sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni con altri nuovi; g) sostituzione dell'agente estinguente; h) montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.	Revisione	1800
A6	Revisione dell'estintore a idrocarburi alogenati: a) esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione; b) esame e controllo funzionale di tutte le parti; c) controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni; d) controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti; e) ripristino delle protezioni superficiali, se danneggiate; f) sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni con altri nuovi; g) sostituzione dell'agente estinguente; h) montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.	Revisione	2160
A7	Estintore a polvere - Indagine finalizzata alla verifica della stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facente parte di apparecchi a pressione ;	Collaudo	1080
A8	Estintore a CO2- Indagine finalizzata alla verifica della stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facente parte di apparecchi a pressione ;	Collaudo	1800
A9	Estintore ad acqua o schiuma - Indagine finalizzata alla verifica della stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facente parte di apparecchi a pressione ;	Collaudo	540
A10	Verificare il corretto posizionamento delle barriere tagliafiamma;	Controllo	360
<p>Note: Ogni componente deve essere identificato mediante l'apposizione di un' etichetta autoadesiva recante un codice a barre che dovrà essere riportato in tutti i documenti formanti la reportistica della concessione. Tutte le operazioni dovranno essere condotte alla presenza di personale tecnico o delegato.</p> <p><u>Tutte le attività svolte a verifica degli Apprestamenti antincendio devono essere annotate sul Registro prevenzione incendi mantenuto aggiornato e disponibile presso la struttura.</u></p>			

Scheda N°2		Compartimentazioni antincendio	
	Tipo di intervento	Tipo di controllo	Periodicità (g)
B1	Elementi verticali di tipo continuo realizzati in muratura, in c.a. , in blocchi o in cartongesso per creazione di tramezzi e tamponamenti, ed elementi verticali di tipo isolato(pilastro) o orizzontale (trave): A) <i>Controllo del grado di usura delle parti in vista e di eventuali anomalie (distacchi, fessurazioni, rotture, rigonfiamenti, ecc.).</i>	Controllo	365
B2	Elementi orizzontali di tipo continuo realizzati in c.a. , misti con tamponamento in laterizio, in c.a.p. per creazione di solai o in cartongesso per creazione di controsoffitti: B) <i>Controllo del grado di usura delle parti in vista e di eventuali anomalie (distacchi, fessurazioni, rotture, rigonfiamenti, ecc.).</i>	Controllo	365
B3	Rivestimenti di elementi verticali o orizzontali finalizzati alla costituzione dei compartimenti antincendio (intonaci antincendio, tinteggiature antincendio, cartongesso, ecc.): a) Controllo dello stato di conservazione delle finiture e verifica del grado di usura delle parti in vista; b) Controllare l'uniformità dell'aspetto cromatico delle superfici; c) Riscontro di eventuali anomalie (bolle, screpolature, depositi, efflorescenze, microfessurazioni, macchie, disgregazioni superficiali, rigonfiamenti, distacco, ecc.) e/o difetti di esecuzione. d) Se necessario a seguito del controllo, verificare la funzionalità dell'intonaco attraverso l'uso di strumenti il cui impiego è da definire in relazione all'oggetto specifico del controllo e dal tipo di intonaco (analisi fisico-chimiche su campioni, analisi stratigrafiche, sistemi di rilevamento umidità, carotaggi per controllo aderenza;	Controllo	365
B4	Verifica dello stato di conservazione dei solai lignei, verniciatura, resistenza, stato mezzane, ecc.	Controllo	365
<p>Note: Tutte le operazioni dovranno essere condotte alla presenza di personale tecnico o delegato.</p> <p><u>Tutte le attività svolte a verifica degli Apprestamenti antincendio devono essere annotate sul Registro prevenzione incendi mantenuto aggiornato e disponibile presso la struttura.</u></p>			

Scheda N°3		Porte antincendio e/o d'emergenza	
	Tipo di intervento		Periodicità (g)
C1	<ul style="list-style-type: none"> • controllo della funzionalità delle maniglie antipanico; • controllo della corretta chiusura dell'anta o se a due ante della corretta sequenza¹ di chiusura delle due ante; • controllo del funzionamento dei dispositivi di autochiusura; 	Controllo	30
C2	<p>Verifica attraverso prova di funzionamento del corretto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stato di conservazione delle porte (integrità, stato di conservazione, assenza di fenomeni di corrosione, assenza di fenomeni di distacco dalle pareti, ecc.); • controllo e regolazione registrazioni molle di chiusura e chiudi porta aerei; • controllo stato guarnizioni di tenuta fumo, sostituzione di eventuali guarnizioni usurate; • controllo e regolazione scrocco, serrature, maniglia esterna, maniglione antipanico; • controllo e regolazione selettore di chiusura, flush-bolt anta secondaria; • controllo funzionalità elettromagneti. 	Controllo / Revisione	180
<p>Note: Ogni componente deve essere identificato mediante l'apposizione di un' etichetta autoadesiva recante un codice a barre che dovrà essere riportato in tutti i documenti formanti la reportistica della concessione. Tutte le operazioni dovranno essere condotte alla presenza di personale tecnico o delegato.</p> <p><u>Tutte le attività svolte a verifica degli Apprestamenti antincendio devono essere annotate sul Registro prevenzione incendi mantenuto aggiornato e disponibile presso la struttura.</u></p>			

¹ le ante delle porte devono chiudersi in giusta sequenza a garanzia di una corretta chiusura.

Scheda N°4		Segnaletica di emergenza	
	Tipo di intervento		Periodicità (g)
D1	Verificare la presenza, lo stato e la visibilità della segnaletica posta sui quadri elettrici: - segnale di pericolo di elettrocuzione, - segnale di divieto di accesso ai quadri elettrici ai non addetti ai lavori; - segnale di divieto di spegnere incendi con acqua; - sgancio di emergenza impianto elettrico;	sorveglianza	365
D2	Verificare la presenza, lo stato e la visibilità della segnaletica di divieto di utilizzo dell'ascensore in caso di incendio (vicino a tutte le porte di accesso agli ascensori);	sorveglianza	365
D3	Verificare la presenza, lo stato e la visibilità della segnaletica di emergenza di segnalazione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza;	sorveglianza	365
D4	Verificare la presenza, lo stato e la visibilità della segnaletica di emergenza di indicazione dei presidi antincendio (estintori, idranti o napsi, pulsanti di emergenza, sganci e allarmi di emergenza);	sorveglianza	365
<p>Note:</p> <p>Tutte le attività svolte a verifica degli Apprestamenti antincendio devono essere annotate sul Registro prevenzione incendi mantenuto aggiornato e disponibile presso la struttura.</p>			

Scheda N°5		Evacuatori fumo e calore (EFC).	
	Tipo di intervento		Periodicità (g)
E1	Le operazioni da effettuare sono: 1. verifica del perfetto funzionamento meccanico tramite apertura manuale; 2. pesatura delle bomboline CO ₂ per verificare che non vi siano perdite di energia maggiore del 10%; 3. rimozione di detriti accumulatisi; 4. controllo visivo per ricerca di elementi manomessi o deteriorati; 5. lubrificazione delle cerniere.	Controllo	180
E2	Le operazioni da effettuare sono: 6. quelle previste semestralmente; 7. apertura automatica dal 10% al 20% degli E.F.C. installati; tutte le parti logorate e/o danneggiate vanno sostituite.	Controllo	360
<p>Note: Tutte le operazioni dovranno essere condotte alla presenza di personale della S.C: Tecnico o delegato.</p> <p>Tutte le attività svolte a verifica degli Apprestamenti antincendio devono essere annotate sul Registro prevenzione incendi mantenuto aggiornato e disponibile presso la struttura.</p>			